

Tango Bond: il Tribunale ha emesso un'importante ordinanza nel ricorso degli obbligazionisti italiani contro l'Argentina

Il Presidente della Task Force Argentina Nicola Stock dichiara: *"La decisione del Tribunale garantisce la riservatezza delle informazioni e dei dati personali degli obbligazionisti: si prosegue verso l'udienza sulla giurisdizione"*.

Il 27 gennaio 2010, il Tribunale arbitrale del ricorso presentato dagli obbligazionisti italiani presso l'*International Centre for Settlement of Investment Disputes* (ICSID) della Banca Mondiale ha emesso un'ordinanza procedurale che segna un ulteriore sviluppo nel caso contro l'Argentina.

Il Tribunale, affrontando dei temi sospesi, ha ordinato l'assoluta riservatezza delle informazioni e dei dati personali forniti nell'ambito del procedimento che coinvolge le istanze di circa 180.000 cittadini italiani. La decisione è in linea con la legislazione italiana e con le direttive dell'Unione Europea sulla riservatezza dei dati personali, come sostenuto dai rappresentanti legali degli obbligazionisti ricorrenti.

Il Tribunale ha inoltre accolto l'eccezione presentata dagli obbligazionisti riguardo alcuni documenti riservati, che l'Argentina aveva richiesto di poter utilizzare, provenienti da altri arbitrati internazionali in cui è coinvolto lo Stato sudamericano. Il Tribunale ha stabilito che l'eventuale ammissione di documenti provenienti da altri arbitrati riservati avrebbe ingiustamente svantaggiato gli obbligazionisti italiani ed ha pertanto rigettato la richiesta dell'Argentina di ammettere tali documenti. Il Tribunale ha inoltre precisato che le parti potranno divulgare solo informazioni di carattere generale sullo stato del procedimento e che le difese scritte delle parti dell'arbitrato devono rimanere riservate e non possono essere pubblicate.

In merito all'ordinanza del Tribunale, Stock afferma: *"La decisione facilita l'analisi delle richieste degli obbligazionisti e segna un passo importante mentre ci muoviamo verso l'udienza sulla giurisdizione."*

L'ordinanza del Tribunale pone le basi per la suddetta udienza prevista per il 7-13 aprile 2010 a Washington, DC.

Si segnala inoltre che la stampa locale ha riferito che la Presidente dell'Argentina ha accettato le dimissioni del *Procurador General del Estado*, che agiva in qualità di principale rappresentante della Repubblica Argentina nell'arbitrato degli obbligazionisti italiani ed in numerosi altri ricorsi avviati presso l'ICSID.

* * *

Gli investitori italiani partecipanti possono ottenere informazioni sull'arbitrato (ICSID Case No. ARB/07/5) inoltrando una richiesta di informazioni a info@tfargentina.it, ovvero consultando il sito internet www.tfargentina.it. Ogni obbligazionista che revoca il mandato a partecipare al ricorso mette a rischio la tutela dei propri diritti.

Roma, 3 febbraio 2010